



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

---

# **Procedura di consultazione sulla modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione**

## **Rapporto sui risultati della consultazione**

---

Berna, 24 giugno 2020

## Indice

<b>1</b>	<b>SITUAZIONE INIZIALE</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>SINTESI</b> .....	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>PRINCIPALI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE</b> .....	<b>4</b>
4.1	<b>Cantoni</b> .....	<b>4</b>
4.2	<b>Partiti politici</b> .....	<b>5</b>
4.3	<b>Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e associazioni mantello nazionali dell'economia</b> .....	<b>5</b>
4.4	<b>Organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza e altre cerchie interessate</b> .....	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>COMMENTI SUI SINGOLI TEMI</b> .....	<b>7</b>
<b>5.1</b>	<b>Promozione dell'innovazione</b> .....	<b>8</b>
5.1.1	<i>Variazione dell'importo a carico del partner attuatore, articolo 19 capoversi 2, 2<sup>bis</sup></i> .....	<b>8</b>
5.1.2	<i>Deroghe e casi particolari, articolo 19 capoversi 2<sup>ter</sup> e 2<sup>quater</sup></i> .....	<b>9</b>
5.1.3	<i>Promozione diretta delle start-up all'interno della promozione di progetti, articolo 19 capoverso 3<sup>bis</sup></i> .....	<b>9</b>
5.1.4	<i>Promozione dell'imprenditorialità fondata sulla scienza, provvedimenti di formazione e sensibilizzazione, articolo 20 capoversi 1-3</i> .....	<b>10</b>
5.1.5	<i>Promozione dell'imprenditorialità fondata sulla scienza, promozione delle «nuove leve», articolo 20 capoversi 4 e 5</i> .....	<b>11</b>
5.1.6	<i>Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie e della trasmissione delle informazioni, articolo 21</i> <i>12</i>	<b>12</b>
5.1.7	<i>Aliquota massima di sussidio per i costi indiretti di ricerca dei centri di competenza per la tecnologia, articolo 23 capoverso 2</i> .....	<b>12</b>
5.1.8	<i>Modifica della legge federale sull'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (legge su Innosuisse, LASPI)</i> .....	<b>13</b>
5.1.9	<i>Iniziativa parlamentare 19.436 dell'ex consigliere nazionale Fathi Derder</i> .....	<b>13</b>
<b>5.2</b>	<b>Altre modifiche</b> .....	<b>14</b>
5.2.1	<i>Accademie</i> .....	<b>14</b>
5.2.2	<i>Riserve del FNS</i> .....	<b>14</b>
5.2.3	<i>Ricerca del settore pubblico</i> .....	<b>14</b>
5.2.4	<i>Sussidi e provvedimenti nella cooperazione internazionale nel settore della ricerca e dell'innovazione</i> .....	<b>14</b>
<b>5.3</b>	<b>Altre proposte di modifica</b> .....	<b>14</b>
5.3.1	<i>Principi e mandati degli organi di ricerca</i> .....	<b>14</b>
5.3.2	<i>Esenzione fiscale per le borse di studio del FNS e di Innosuisse</i> .....	<b>15</b>
5.3.3	<i>Segreto professionale degli esperti e dei referenti nella procedura di peer-review del FNS</i> .....	<b>15</b>
5.3.4	<i>Esenzione dall'IVA per le prestazioni fornite tra i membri di a+ e per quelle fornite in collaborazione con le scuole universitarie e le istituzioni di promozione della ricerca</i> .....	<b>15</b>

## 1 Situazione iniziale

Con decisione del 20 settembre 2019 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) di svolgere una procedura di consultazione sulla modifica della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione. Il 1° ottobre 2019 è stata pubblicata nel Foglio federale<sup>1</sup> la comunicazione relativa all'avvio della procedura. La procedura di consultazione si è conclusa il 20 dicembre 2019.

## 2 Partecipazione alla procedura di consultazione

Oltre ai Cantoni, sono stati interpellati 13 partiti politici, la Conferenza dei Governi cantonali, 3 associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, 8 associazioni mantello nazionali dell'economia e 18 organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza.

Sono pervenuti complessivamente 74 pareri: 26 dai Cantoni, 5 dai partiti politici, 2 dalle associazioni mantello nazionali delle città e delle regioni di montagna, 4 dalle associazioni mantello nazionali dell'economia, 8 da organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza e 29 da organizzazioni non interpellate. L'*Associazione dei Comuni Svizzeri*, l'*Unione svizzera degli imprenditori*, la *Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione* e la *COMCO* hanno espressamente rinunciato a presentare un parere.

I pareri sono consultabili su [www.sefri.admin.ch](http://www.sefri.admin.ch) e [www.admin.ch](http://www.admin.ch).

L'elenco dei partecipanti e le relative sigle si trovano in allegato.

## 3 Sintesi

61 partecipanti alla consultazione (82%) approvano o in linea di massima condividono l'orientamento generale dell'avamprogetto; tra questi vi sono tutti i Cantoni ad eccezione di *TG*, che approva le modifiche concernenti la promozione dell'innovazione in un solo punto (disciplinamento della variazione dell'importo a carico del partner attuatore).

25 partecipanti (40%) appartenenti a questa maggioranza vincolano la propria approvazione alla presentazione di proposte di modifica in merito a diversi punti. Ad esempio, nell'ambito della promozione dell'innovazione chiedono che si tenga maggiormente conto dell'innovazione sociale, che vi sia un miglior coordinamento con i sistemi regionali di innovazione (RIS), un budget più elevato e meno regole burocratiche.

13 partecipanti (18%) sono contrari o tendenzialmente contrari all'avamprogetto.

26 partecipanti si sono inoltre espressi direttamente o indirettamente sull'iniziativa parlamentare 19.463 dell'ex consigliere nazionale Fathi Derder, che chiede di permettere a Innosuisse, nell'ambito della sua promozione di progetti, di sostenere direttamente progetti d'innovazione nelle imprese «senza coinvolgere un istituto di ricerca» (cfr. punto 5.1.9).

---

<sup>1</sup> FF 2019 5401

## 4 Principali risultati della procedura di consultazione

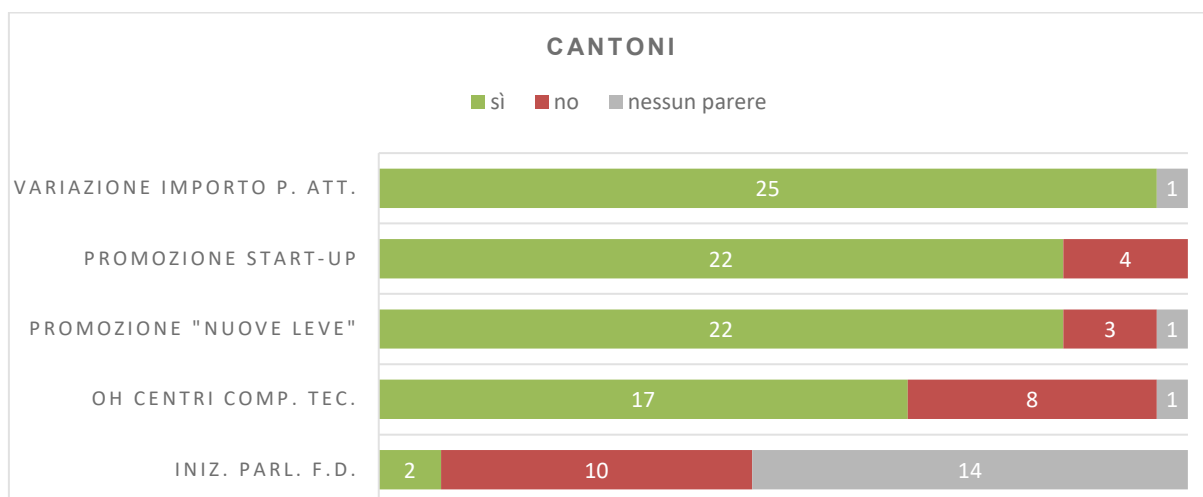
Gli strumenti di promozione di Innosuisse rappresentano il tema principale della revisione della LPRI attualmente in corso. La revisione riguarda essenzialmente i seguenti punti:

- strategia di variazione dell'importo a carico del partner attuatore nei progetti d'innovazione;
- promozione diretta delle start-up;
- sostegno all'apprendimento permanente per la promozione delle «nuove leve»;
- possibilità di aumentare l'aliquota massima di sussidio overhead a favore dei centri di competenza per la tecnologia.

Benché non siano oggetto della consultazione, il presente rapporto include anche i pareri dei partecipanti in merito all'iniziativa parlamentare 19.436 dell'ex consigliere nazionale Fathi Derder.

Qui di seguito vengono illustrati sotto forma di grafici i risultati dei Cantoni, dei partiti politici, delle associazioni mantello nazionali e di altre organizzazioni interessate sui punti principali in discussione e vengono sintetizzati i pareri dei partecipanti alla consultazione.

### 4.1 Cantoni



I Cantoni sostengono espressamente la strategia di variazione dell'importo a carico del partner attuatore, la promozione diretta delle start-up e la riformulazione della promozione delle nuove leve. Anche il disciplinamento dei sussidi overhead incontra il favore di oltre due terzi dei Cantoni. In base ai pareri espressi, l'iniziativa parlamentare 19.436 viene invece respinta.

*BE* riconosce la necessità di rendere più flessibile la promozione dell'innovazione e condivide l'estensione del margine di manovra di Innosuisse. Tuttavia, esprime riserve sul coordinamento con i sistemi regionali di innovazione (RIS) e segnala l'assenza di disposizioni riguardanti la fondazione «Switzerland Innovation». Anche secondo *TI*, *UR* e *OW* il coordinamento con i RIS deve essere migliorato.

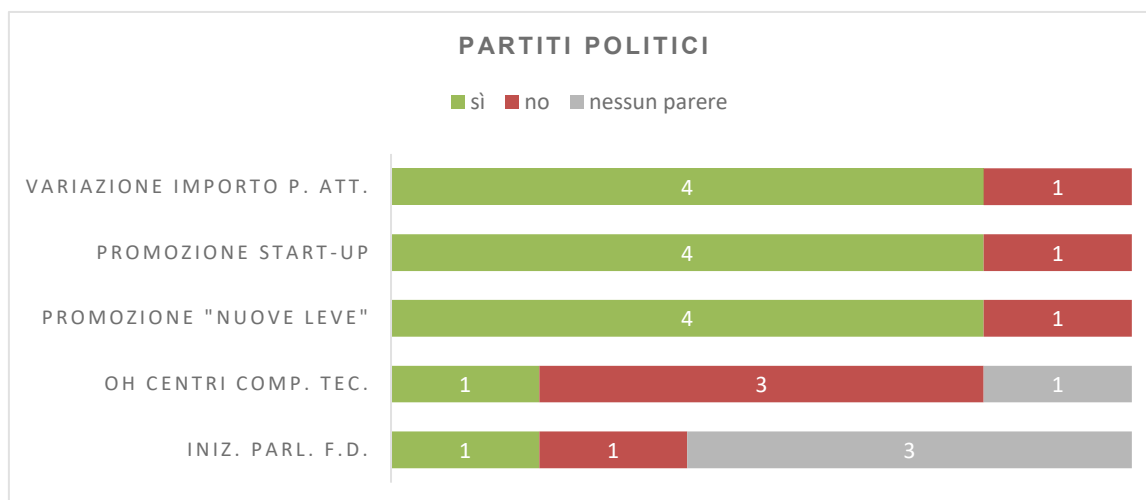
*ZH*, *LU*, *UR*, *SZ*, *NW*, *VD*, *FR*, *AI*, *VS* e *GE* approvano la revisione in linea di principio, ma chiedono che si tenga conto maggiormente dell'innovazione sociale.

Secondo *FR* e *VS* occorre combinare la flessibilizzazione dei criteri di Innosuisse con un aumento dei fondi per quest'ultima al fine di evitare la dispersione dei sussidi e per tenere conto dei diversi profili di ricerca delle varie tipologie di scuole universitarie.

Secondo *VD* l'avamprogetto dovrebbe anche dare maggiore spazio al principio della sostenibilità.

Tra le proposte di modifica riguardanti la promozione dell'innovazione *TG* condivide soltanto il disciplinamento della variazione dell'importo a carico del partner attuatore, mentre respinge le altre proposte.

## 4.2 Partiti politici



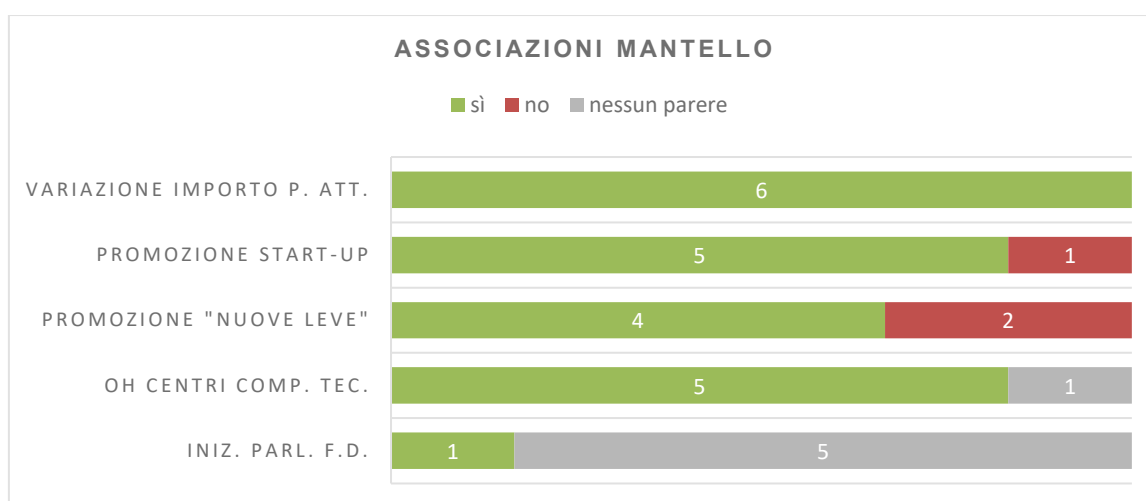
I partiti politici approvano chiaramente la strategia di variazione dell'importo a carico del partner attuatore, la promozione diretta delle start-up e la riformulazione della promozione delle nuove leve. Soltanto il *PLR* approva il disciplinamento dei sussidi overhead, che viene invece respinto da *UDC*, *PPD* e *PS*. Il *PVL* non si è espresso in merito. Il *PLR* condivide l'iniziativa parlamentare 19.436, mentre il *PS* la respinge. Su questo punto *PPD*, *PVL* e *UDC* si astengono.

Secondo il *PVL* l'avamprogetto pretende di disciplinare troppi dettagli all'interno della legge stessa e Innosuisse dovrebbe avere una maggiore libertà d'azione. Pertanto, in vista del messaggio, chiede che questo aspetto venga riesaminato.

L'*UDC* approva l'intenzione del Consiglio federale di rendere più flessibili gli strumenti di promozione dell'innovazione ma respinge l'avamprogetto perché ritiene che apra la strada a un aumento incontrollato dei costi. In particolare, afferma che la ricerca finanziata dallo Stato assorbe milioni di franchi ma raramente produce innovazioni utili. Secondo l'*UDC* la modifica proposta comporta il rischio che le attività pubbliche di ricerca e innovazione generino soprattutto «prodotti di massa» sconnessi dalla realtà o che sfociano nel sensazionalismo.

Il *PS* chiede che le borse di studio del FNS e di Innosuisse siano esentasse.

## 4.3 Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e associazioni mantello nazionali dell'economia



Almeno due terzi delle associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna nonché dell'economia approvano i punti salienti dell'avamprogetto.

Tuttavia, l'*Unione delle città svizzere* si rammarica che non venga menzionato il Parco svizzero dell'innovazione e la considera un'occasione persa in quanto la presente revisione permetterebbe di analizzare e di aggiornare anche le condizioni quadro per le attività progettuali del «Switzerland Innovation Park» e delle sue sedi, in particolare alla luce dei punti in comune tra il parco e Innosuisse.

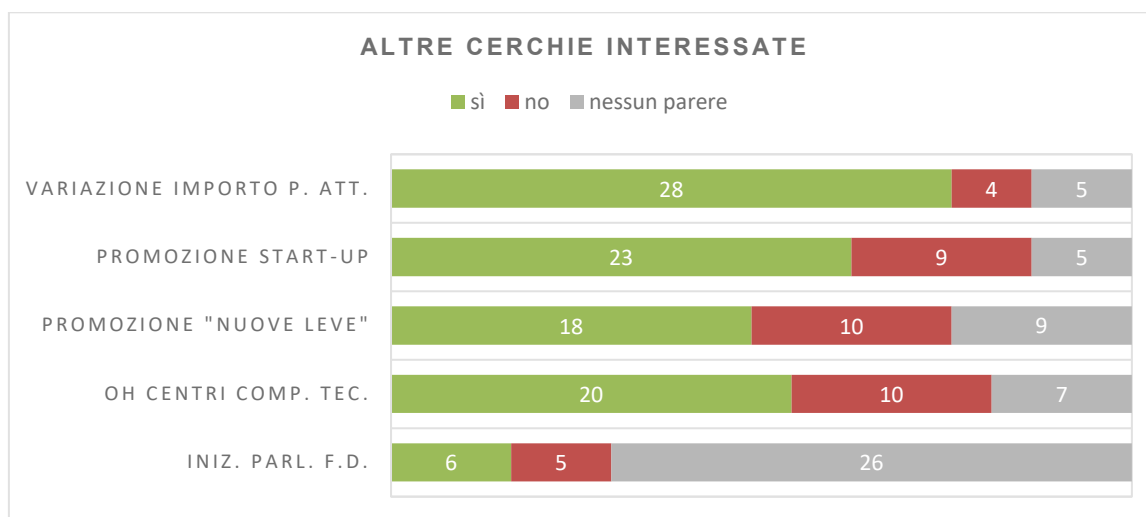
Inoltre, il *Gruppo svizzero per le regioni di montagna* chiede che vengano adottate misure più incisive per tenere conto delle condizioni particolari delle regioni di montagna e delle zone rurali.

*economiesuisse* si dichiara sostanzialmente contraria all'avamprogetto. Da un lato l'associazione approva la regolamentazione per la costituzione delle riserve del FNS, la regolamentazione degli overhead e la strategia di variazione dell'importo a carico del partner attuatore, pur rifiutando alcune specifiche disposizioni sullo scostamento da tale strategia. Inoltre, sostiene che Innosuisse debba dimostrare di applicare strumenti ben impostati e criteri decisionali trasparenti. Dall'altro, teme che le modifiche proposte comportino un aumento della burocrazia e impediscano alle imprese di avere una visione generale, complicando la valutazione delle condizioni necessarie per sottoscrivere un partenariato di progetto.

L'*USAM* condivide le modifiche proposte, tranne la nuova strategia per la promozione delle «nuove leve», ma chiede di integrare l'articolo 19 secondo quanto richiesto nell'iniziativa parlamentare 19.436 e di rinunciare alle modifiche dell'articolo 20.

Secondo *USC*, la maggiore flessibilità nell'assegnazione dei sussidi dovrebbe essere usata per migliorare la promozione dei progetti d'innovazione e di quelli delle start-up con un ottimo potenziale e non per generare un deflusso verso altri settori dei fondi di ricerca destinati a compiti e progetti nel settore della filiera agroalimentare. Ad esempio i fondi della ricerca del settore pubblico, molto importante per l'agricoltura, non devono essere impiegati per altri progetti.

#### 4.4 Organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza e altre cerchie interessate



Quasi due terzi delle altre cerchie interessate (organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza e altri partecipanti alla consultazione) condividono i punti salienti dell'avamprogetto.

Sebbene si siano espressi in merito solo 11 soggetti, con una maggioranza di misura le altre cerchie interessate si dichiarano a favore dell'iniziativa parlamentare 19.436.

*swissuniversities* sottolinea che il modello dei progetti comuni fra partner ricercatori e attuatori deve rimanere centrale e ritiene che si sarebbe potuto fare un passo in più nella promozione dell'innovazione attribuendo a Innosuisse la stessa autonomia di cui gode il FNS. Inoltre, secondo *swissuniversities* le nuove possibilità offerte dalla promozione dell'innovazione dovrebbero essere incluse nel budget in modo da non penalizzare la promozione ordinaria dell'innovazione. Da ultimo, nella scelta dei termini sarebbe necessario tenere conto maggiormente dell'innovazione sociale.

*FNS* sottolinea la densità normativa relativamente elevata per un testo di legge, che potrebbe limitare la flessibilità di Innosuisse nel garantire una promozione dell'innovazione efficiente e fondata sulla scienza. *FNS* si oppone alla proposta di regolamentazione che riguarda le sue riserve e chiede l'esenzione fiscale per le sue borse di studio nonché una migliore tutela del segreto professionale degli esperti e dei referenti.

Nel suo parere il *Consiglio svizzero della scienza (CSS)* si limita a commentare le modifiche concernenti Innosuisse, affermando che le altre non pongono problemi. Il *CSS* ritiene che le sfide della digitalizzazione e il calo degli investimenti delle aziende nello sviluppo di prodotti innovativi giustifichino la revisione della legge. Inoltre, raccomanda di verificare se non sia possibile snellire l'articolo LPRI su Innosuisse e disciplinare i dettagli in un'ordinanza sui sussidi. Una legge troppo dettagliata, infatti, potrebbe comportare problemi di comunicazione per Innosuisse.

Secondo *a+* occorrerebbe valutare l'opportunità di sancire gli strumenti di promozione in un regolamento sui sussidi anziché in una legge o in un'ordinanza, come nel caso del FNS. Inoltre, *a+* si dichiara favorevole a un diverso disciplinamento delle riserve del FNS e all'esenzione fiscale per le borse di studio del FNS e di Innosuisse.

Secondo *swissfaculty*, Innosuisse dovrebbe avere un margine di manovra molto maggiore e disporre di quattro o cinque strumenti di promozione semplici, di facile gestione e comprensione.

Secondo *Swissmem*, per ottenere un buon riconoscimento e risultati efficaci sul piano economico, Innosuisse deve impostare i suoi strumenti di promozione e i relativi criteri decisionali in maniera chiara, garantire un rapido esame delle domande e rilasciare decisioni comprensibili. *Swissmem* ritiene che la proposta di modifica della LPRI metta a rischio molti di questi aspetti. La grande quantità di misure di promozione estese ed estremamente specifiche rende gli strumenti di promozione meno chiari, soprattutto agli occhi delle imprese. *Swissmem* condivide le modifiche che non riguardano Innosuisse.

Secondo il parere di *scienceindustries*, una parte delle modifiche proposte va nella direzione sbagliata e potrebbe provocare un aumento degli oneri burocratici e amministrativi. Le misure di promozione estremamente specifiche e le numerose deroghe rendono sempre più difficile per le imprese avere una visione chiara delle possibilità di partenariato e degli obblighi che ne derivano.

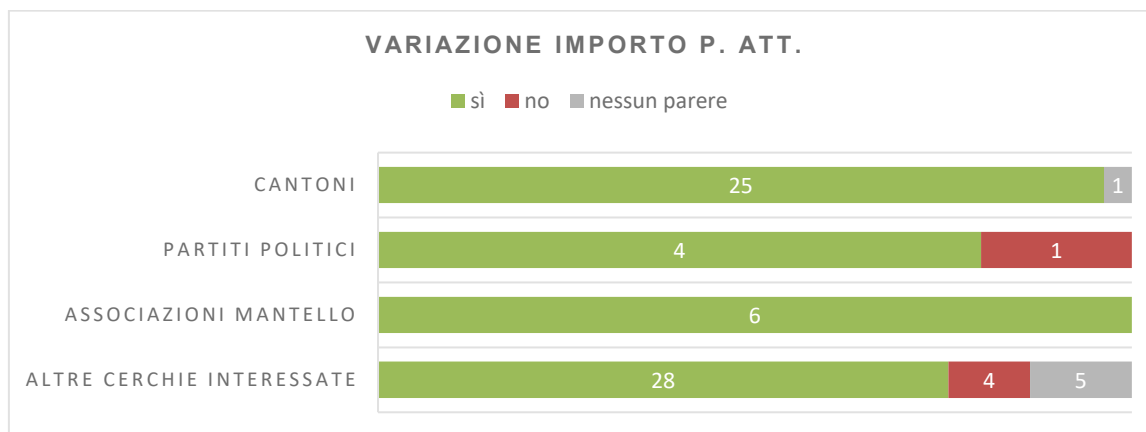
Sette *scuole universitarie professionali* e un'*alta scuola pedagogica* hanno espresso i loro pareri, che verranno analizzati nel capitolo seguente (5) in base alla tematica.

## **5 Commenti sui singoli temi**

A causa dell'elevato numero di pareri non è stato possibile riportare tutte le proposte e le motivazioni formulate. Per garantire una maggiore chiarezza, qui di seguito sono riportate solo le osservazioni e le critiche più significative riguardanti l'avamprogetto. Per i dettagli rimandiamo ai singoli pareri, consultabili su [www.sefri.admin.ch](http://www.sefri.admin.ch) e [www.admin.ch](http://www.admin.ch).

## 5.1 Promozione dell'innovazione

### 5.1.1 Variazione dell'importo a carico del partner attuatore, articolo 19 capoversi 2, 2<sup>bis</sup>



ZH, FR, BS, SG, TG, TI, VD, VS, NE, JU, PVL, PLR e PS, SAB e USS, *swissuniversities*, a+, BFH, FH Schweiz, FHGR, *Gastrosuisse*, HES-SO, *HotellerieSuisse*, HSLU I., HSLU T.A., Forum PMI, PHLU, SGDA, *economiesuisse*, *Scienceindustries*, *Swiss Fintech Innovations*, *Swissmechanic*, *swissmem* e *Swiss Textiles* approvano la flessibilizzazione della variazione dell'importo a carico del partner attuatore da 50:50% a 40-60%. *swissmem* e *Swiss Textiles* propongono un rapporto di 35-50%.

BE, LU, UR, SZ, NW, GL, ZG, SO, BL, SH, AR, AI, GR, AG, GE, PPD, *Unione delle città svizzere*, USAM, USC, *Actionuni*, *AG Berggebiet*, AMS, HIKF, *Consiglio dei PF*, *Fédération des Entreprises Romandes*, *asep*, *unimedsuisse* approvano l'avamprogetto nel suo complesso, per cui si può presumere che approvino anche le disposizioni sulla variazione dell'importo a carico del partner attuatore.

Il CSS esprime un parere sostanzialmente favorevole. UDC (in generale), *swissfaculty*, FHNW L.S., FHNW T. e *Handelskammer beider Basel* si dichiarano invece contrari.

ZH, VS e NE, *swissuniversities* e diverse *scuole universitarie professionali* sottolineano la necessità di stabilire regole chiare al fine di escludere un ulteriore processo di negoziazione per ogni singolo progetto. Secondo ZH occorre inoltre fare in modo di evitare ulteriori oneri burocratici e, di conseguenza, ritardi nei progetti.

FR, VD e AI raccomandano di formulare meglio il concetto di «innovazione sociale» e presentano alcune proposte in tal senso. Secondo VD e VS le espressioni «rischi di realizzazione», «successo economico» e «utilità sociale» devono essere esplicitate.

*Swissmem* e *Swiss Textiles* accolgono con favore l'allentamento del principio dei *matching funds*, ma respingono l'aumento delle prestazioni proprie. Secondo loro, i partner attuatori devono mettere in conto che, dopo la valutazione, dovranno aumentare la quota di prestazioni proprie del 20%. Si tratta di una prospettiva che spaventa le imprese, soprattutto quelle che vorrebbero presentare un progetto per la prima volta. La regolamentazione proposta dovrebbe essere formulata nella maniera più semplice e comprensibile possibile nell'ordinanza sui sussidi e dovrebbe lasciare intatte l'efficienza e la durata del processo di valutazione. Per il capoverso 2<sup>bis</sup> *swissmem* e *Swiss Textiles* propongono la seguente formulazione: «Per partecipazione adeguata ai sensi del capoverso 2 lettera d si intende l'assunzione dal 35 al 50% dei costi diretti di progetto».

Secondo *swissfaculty* l'articolo 19 è troppo dettagliato e inibisce qualsiasi reattività, flessibilità, efficacia ed efficienza. Inoltre, molti concetti dovrebbero essere definiti tramite criteri misurabili. *swissfaculty* propone di mantenere la norma vigente oppure di attribuire a Innosuisse il necessario margine di manovra e di sancirlo in un'ordinanza o in un regolamento.

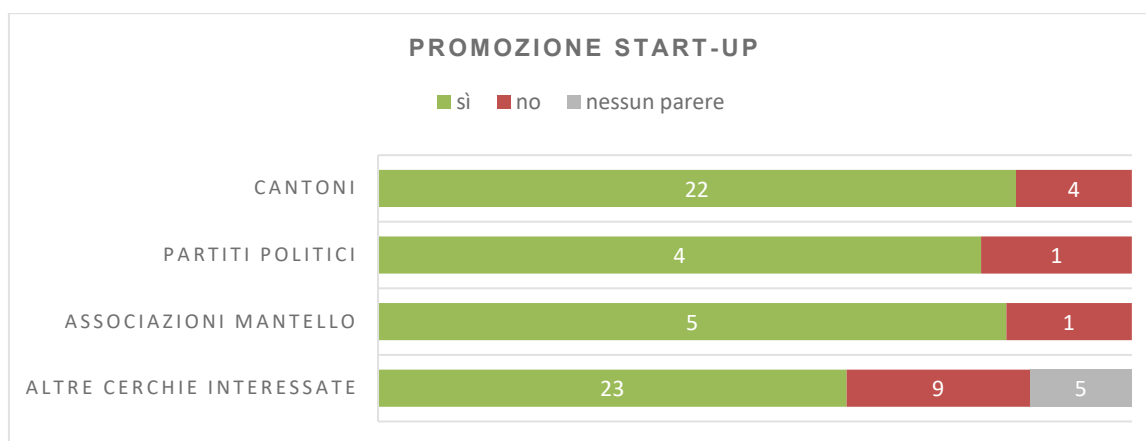


### 5.1.2 Deroche e casi particolari, articolo 19 capoversi 2<sup>ter</sup> e 2<sup>quater</sup>

*economiesuisse* e *scienceindustries* esprimono riserve sulla riduzione, in casi particolari, della partecipazione del partner attuatore al di sotto del 40% (cpv. 2<sup>ter</sup>) in quanto si potrebbe mandare alle scuole universitarie un messaggio sbagliato dando l'impressione che si spalanchino le porte alla promozione della ricerca accademica al loro interno. Infine, fanno notare che sono già previste deroghe alla norma del 50:50%. *Swissmem* e *Swiss Textiles* chiedono di abrogare i capoversi 2<sup>ter</sup> e 2<sup>quater</sup>.

Secondo il *Consiglio dei PF e FH Schweiz* occorre eliminare la possibilità di rinunciare del tutto alle prestazioni del partner attuatore in quanto la partecipazione di questo partner rappresenta un impegno. In linea di principio, il CSS accoglie favorevolmente la possibilità per le imprese di passare da un contributo del 50% a uno più adeguato alle loro esigenze. Tuttavia, le norme sui contributi vengono allentate in maniera tale da dare l'impressione che i criteri per determinare i contributi dei partner attuatori si basino esclusivamente su casi particolari. Prese singolarmente, le molte misure di flessibilizzazione sono senz'altro giustificate, ma allo stesso tempo ostacolano la comprensione del testo di legge. Per questo CSS si chiede se non sia meglio disciplinare i dettagli in un'ordinanza sui sussidi.

### 5.1.3 Promozione diretta delle start-up all'interno della promozione di progetti, articolo 19 capoverso 3<sup>bis</sup>



*BS, BL, SH, AG, VD, VS, NE, JU, PPD, PVL, PS, PLR, SAB, USS, USC, swissuniversities, FNS, a+, actionuni, Consiglio dei PF, Fédération des Entreprises Romandes, FHNW L.S., Gastrosuisse, Handelskammer beider Basel, HES-SO, HotellerieSuisse, HSLU T.A., Forum PMI, SGDA, SWICO, Swiss Fintech Innovations, Swiss Medtech e Swissmechanic* sono esplicitamente favorevoli alla nuova norma.

*ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, SO, AI, AR, SG, GR, GE, Unione delle città svizzere, USAM, AG Berggebiet, AMS, HIKF, PHLU e unimedsuisse* approvano l'avamprogetto nel suo complesso, per cui si può presumere che approvino anche le disposizioni sulla promozione delle start-up.

*BE, FR, TG, TI, UDC (in generale), economiesuisse, swissfaculty, swissmem, scienceindustries, BFH, FHGR, FHNW T., HSLU I. e Swiss Textiles* si dichiarano invece contrari. Il parere di CSS è tendenzialmente negativo.

*AG, PLR, Forum PMI, FHGR, FHNW T. (Hochschule Technik), HSLU (Informatik sowie Technik u. Architektur), Swissmechanic e HIKF* accolgono con favore la promozione delle start-up e degli spin-off, ma ritengono che la regolamentazione debba essere estesa alle PMI, che rappresentano la spina dorsale dell'industria svizzera. Secondo loro i fattori determinanti devono essere il potenziale innovativo e la possibilità di creare nuovi posti di lavoro, non la durata di vita di un'azienda.

*LU, VD, SZ, Swissuniversities, HES-SO e PHLU* condividono la norma proposta ma chiedono di introdurre un'ulteriore possibilità di promozione per le innovazioni sociali. In particolare, auspicano che vengano esplicitamente menzionati i progetti d'innovazione fondati sulla scienza promossi da istituzioni pubbliche o di utilità pubblica a scopo non lucrativo e chiedono che venga aggiunto un apposito capoverso.

*LU* e *PHLU* chiedono che *Innosuisse* possa sostenere anche progetti d'innovazione sociali che, in ragione del quadro normativo, hanno un impatto limitato a livello locale e regionale nonché un'utilità limitata sul piano economico e sociale ma che lanciano un segnale forte. A tal fine *LU* chiede di aggiungere un nuovo capoverso.

*VS*, *NE*, *PPD*, *swissuniversities*, *HES-SO* e *Consiglio dei PF* approvano la regolamentazione proposta ma chiedono che sia introdotto l'obbligo di rimborso nel caso in cui la sede dell'impresa venga trasferita all'estero.

Secondo il *Consiglio dei PF* occorre definire l'espressione «giovani imprese la cui attività è fondata sulla scienza».

*USAM* e *Gastrosuisse* chiedono di introdurre un nuovo capoverso di tenore generico in cui si tenga conto anche dell'iniziativa parlamentare 19.436. Secondo loro, il requisito di collaborare con una scuola universitaria è particolarmente discriminante per le PMI perché, per diversi motivi, tale collaborazione risulterebbe difficile e onerosa.

*TI* dispone già di una promozione simile a livello cantonale, il che potrebbe comportare problemi di definizione e sovrapposizione delle competenze. *TI* chiede quindi di valutare bene le conseguenze complessive della norma proposta.

*FR*, *economiesuisse*, *Swissmem*, *Swiss Textiles* e *BFH* sono contrari alla promozione diretta delle giovani imprese poiché comporterebbe un cambio di paradigma e uno svantaggio per le imprese esistenti.

#### **5.1.4 Promozione dell'imprenditorialità fondata sulla scienza, provvedimenti di formazione e sensibilizzazione, articolo 20 capoversi 1–3**

Anche in questo settore *TI* dispone di una promozione comparabile a livello cantonale che potrebbe comportare problemi di definizione e sovrapposizione delle competenze. *TI* chiede quindi di valutare bene le conseguenze complessive della norma proposta. *GE* chiede di adottare una formulazione che, a suo avviso, tiene maggiormente conto dell'innovazione sociale.

*Forum PMI* approva tutte le disposizioni degli articoli 20 e 21, mentre *JU* approva l'articolo 20.

*PVL* condivide la nuova norma e ritiene che sia importante scegliere bene i criteri, i metodi e l'accompagnamento operativo nonché coordinarsi con i programmi di promozione cantonali. *PVL* accoglie con favore la creazione di una base legale che consenta a *Innosuisse* di contribuire a rafforzare l'ecosistema delle start-up (cpv. 2 lett. c).

Benché in linea di massima approvi la promozione dell'imprenditorialità fondata sulla scienza, *economiesuisse* è contraria sia a estendere questa promozione alle imprese esistenti che si vogliono riorganizzare, sia ai contributi per i provvedimenti a sostegno dell'internazionalizzazione.

**Capoverso 2 lettera c:** secondo *CSS* occorre chiedersi se la Svizzera abbia davvero bisogno di *Innosuisse* per coordinare e ottimizzare organizzazioni, istituzioni o persone che operano a livello regionale e cantonale. *Innosuisse* può impostare i propri strumenti di promozione in maniera complementare rispetto alle iniziative cantonali e regionali senza doversi imporre come «organizzazione mantello». Un «eccesso di organizzazione», anche se animato da buone intenzioni, potrebbe avere un effetto paralizzante o instaurare un sistema di gestione laddove non ce n'è bisogno. Secondo *CSS*, invece di affidare a *Innosuisse* una funzione integrativa all'interno dell'ecosistema svizzero delle start-up, occorrerebbe prendere in considerazione l'idea di defiscalizzare gli investimenti privati nelle start-up o di introdurre dei «visti start-up» per attirare talenti e imprese dall'estero.

*USAM* è contraria al nuovo articolo 20 e propone di inserire, al suo posto, un nuovo capoverso nell'articolo 19 formulato senza preconcetti (cfr. n. 4.3).

*Swissmem*, *scienceindustries* e *Swiss Textiles* propongono di cancellare dal capoverso 1 le riorganizzazioni aziendali e di abrogare il capoverso 2 lettera b (internazionalizzazione).

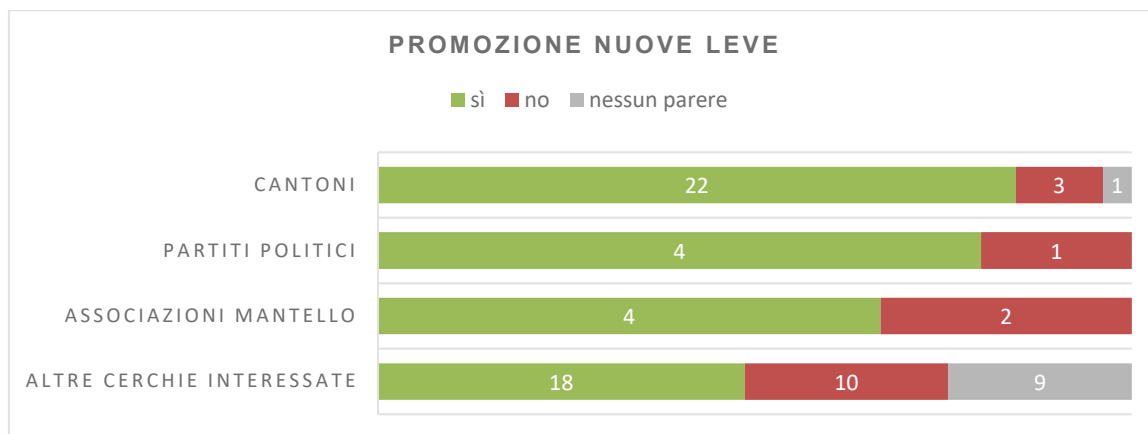
Secondo *SO*, *BS* e *TG* il capoverso 2 lettera b deve essere abrogato.

*AG* propone di rimuovere la limitazione alle giovani imprese sancita nel capoverso 2 lettere a e c, nonché di estendere la regolamentazione alle PMI di piccole dimensioni.

*NE*, *PS*, *swissuniversities* e *HES-SO* ritengono che l'elenco menzionato al capoverso 3 debba essere pubblico.

*Handelskammer beider Basel, FHNW (Hochschulen Technik und Life Sciences) e HSLU (Technik u. Architektur)* chiedono di non adottare le modifiche previste in quanto non rispecchiano i compiti fondamentali di Innosuisse.

### 5.1.5 Promozione dell'imprenditorialità fondata sulla scienza, promozione delle «nuove leve», articolo 20 capoversi 4 e 5



*ZH, OW, BS, SH, GR, AG, NE, PS, FNS, a+, actionuni, scienceindustries, Forum PMI, SGDA, Swissmechanic e unimeduisse* approvano esplicitamente la regolamentazione.

*BE, LU, UR, SZ, NW, GL, ZG, FR, SO, AR, AI, SG, VS, GE, JU, SAB, Unione delle città svizzere, USC, USS, AG Berggebiet, AMS, HIKF, Consiglio dei PF, Fédération des Entreprises Romandes, FH Schweiz, HotellerieSuisse, PHLU, Swiss Fintech Innovations* approvano l'avamprogetto nel suo complesso, per cui si può presumere che approvino anche le disposizioni sulle nuove leve.

*BL, TG, VD, UDC (in generale), economiesuisse, USAM, swissuniversities, swissfaculty, swissmem, FHNW L.S., FHNW T., Gastrosuisse, Handelskammer beider Basel, HES-SO, Swiss Medtech e Swiss Textiles* esprimono parere contrario.

Secondo *ZH*, nonostante la riformulazione del testo l'attenzione dovrebbe concentrarsi sui giovani talenti delle scuole universitarie professionali.

Secondo *VD, swissuniversities e HES-SO* la promozione dei giovani talenti dovrebbe rimanere prioritaria. Pertanto, chiedono di adeguare di conseguenza la scelta dei termini.

*ZH, VD, GE, Swissuniversities, HES-SO e scienceindustries* propongono di eliminare dal capoverso 4 lettera b il termine «a livello internazionale» in quanto non costituisce un tratto distintivo; *ZH e VD* chiedono di sostituire «corsi di formazione continua» con «programmi di formazione continua».

*Economiesuisse* si oppone al finanziamento dei costi della formazione continua dal momento che questa responsabilità viene assunta congiuntamente da lavoratori, datori di lavoro e organizzazioni settoriali e ritiene che lo Stato non debba intervenire nel mercato della formazione continua. Anche *Swissmem, scienceindustries e Swiss Textiles* si oppongono al finanziamento dei costi della formazione continua e formulano proposte in tal senso.

*TG* teme un'estensione dei compiti di Innosuisse e raccomanda di mantenere la norma in vigore.

Secondo *BL* i sussidi alle imprese (datori di lavoro) per garantire ai collaboratori il pagamento continuato del salario durante soggiorni di studio o corsi di formazione continua vanno nella direzione sbagliata. Dovrebbe infatti valere il principio secondo cui sono soprattutto le aziende che si occupano della formazione continua dei collaboratori, sostenendoli anche finanziariamente. *BL* presenta una proposta di modifica per il capoverso 5.

### 5.1.6 Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie e della trasmissione delle informazioni, articolo 21

*Economiesuisse, Swissmem, scienceindustries, BFH, Swissmechanic, Forum PMI e SGDA* approvano le modifiche. Tuttavia, secondo *BFH* occorre concentrarsi maggiormente sulle misure e sulle attività. *GR* apprezza la promozione dei contatti e delle piattaforme di scambio, nonché la possibilità di svolgere ricerche assistite nella letteratura brevettuale in collaborazione con l'IPI.

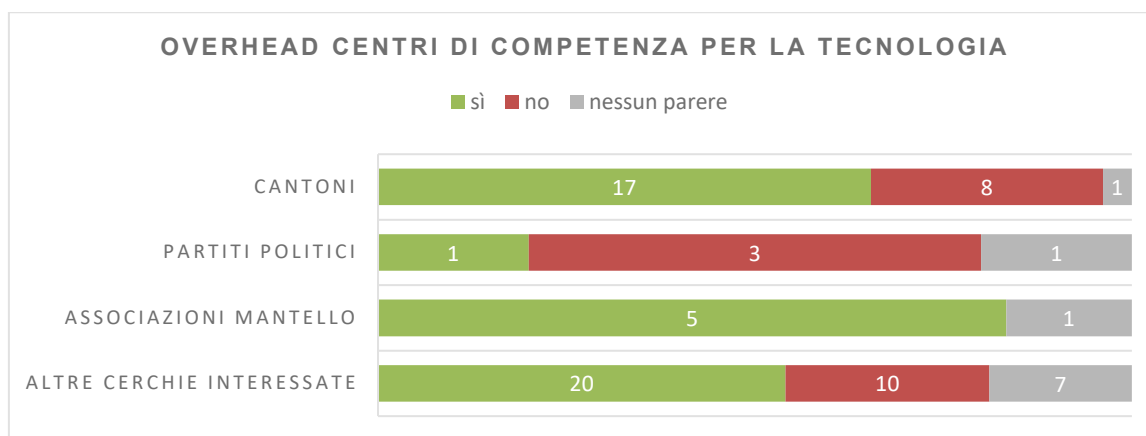
Secondo *BE, LU, UR, OW e SAB* è necessario che *Innosuisse* e i *RIS* si coordinino molto meglio per garantire questi servizi e queste attività. Nell'ambito della presente revisione, *UR* chiede che venga garantito il coordinamento dei diversi strumenti federali di promozione. Secondo *SAB* il coordinamento deve essere inserito tra le priorità del prossimo programma pluriennale di *Innosuisse*.

*LU* approva esplicitamente il fatto che *Innosuisse* abbia la possibilità di finanziare le ricerche assistite nella letteratura brevettuale dell'IPI (cpv. 1 lett. c), mentre *Handelskammer beider Basel* è apertamente contraria.

*LU e PHLU* chiedono di aggiungere al capoverso 1 un'ulteriore lettera (e) per includere tra i beneficiari di sussidi anche le imprese sociali, spesso criticate perché non sfruttano abbastanza le innovazioni digitali.

*NE, PS, swissuniversities e HES-SO* ritengono che l'elenco menzionato al capoverso 2 debba essere pubblico.

### 5.1.7 Aliquota massima di sussidio per i costi indiretti di ricerca dei centri di competenza per la tecnologia, articolo 23 capoverso 2



*ZH, BE, OW, NE e JU, a+, economiesuisse, Swissmem, scienceindustries, CSEM e inspire* si esprimono chiaramente a favore della nuova norma.

*SZ, GL, ZG, FR, BL, SH, AR, AI, SG, AG, VS, GE, PLR, Unione delle città svizzere, USAM, USC, USS, actionuni, AG Berggebiet, AMS, HIKF, Consiglio dei PF, Fédération des Entreprises Romandes, FH Schweiz, Gastrouisse, HES-SO, HotellerieSuisse, e Forum PMI* approvano l'avamprogetto nel suo complesso, per cui si può presumere che approvino anche le disposizioni sui sussidi overhead.

*LU, UR, NW, SO, BS, GR, TG, VD, UDC, PPD, PS, swissuniversities, swissfaculty, BFH, FHGR, FHNW L.S., FHNW T., Handelskammer beider Basel, HSLU I., HSLU T.A. e Swiss Medtech* sono contrari.

*TG* ritiene problematico che si debba compensare il finanziamento di base dei centri di competenza per la tecnologia tramite un aumento dei sussidi di *Innosuisse*.

*LU, UR, NW, GR e swissuniversities* chiedono che possano usufruire di questa possibilità anche le scuole universitarie professionali e le istituzioni di ricerca a scopo non lucrativo (*GR*) e presentano alcune proposte di modifica in tal senso. Secondo *FR, SO, BS* non devono esserci disparità di trattamento tra i centri di ricerca universitari.

*ZH, UR, OW, NE, CSEM e inspire* fanno notare che anche l'aliquota di sussidio del 25% riportata nel rapporto esplicativo sarebbe (di gran lunga) insufficiente.

### 5.1.8 Modifica della legge federale sull'agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (legge su Innosuisse, LASPI)

Solo una minoranza degli interpellati ha preso posizione in merito alle modifiche della LASPI previste dall'avamprogetto. AG condivide le modifiche riguardanti l'attività informativa di Innosuisse (art. 3 cpv. 4) e le decisioni della direzione (art. 8 cpv. 2 lett. b e c). Su quest'ultimo punto è d'accordo anche PVL.

BE, ZG, SH, VD, SG, PS, Unione svizzera dei contadini e Fédération des entreprises romandes accolgono con favore il fatto che, in casi eccezionali, le riserve di Innosuisse possano superare il 10 per cento del budget annuale, mentre UDC è contraria a questa possibilità.

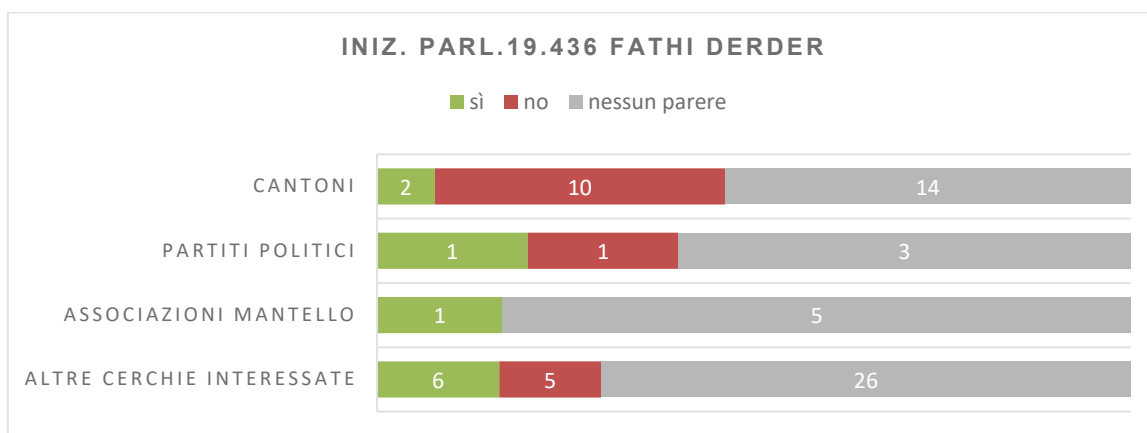
Handelskammer beider Basel respinge la partecipazione di Innosuisse a soggetti giuridici (art. 4), le decisioni della direzione (art. 8 cpv. 2 lett. b e c), e la norma concernente le riserve di Innosuisse.

### 5.1.9 Iniziativa parlamentare 19.436 dell'ex consigliere nazionale Fathi Derder

Secondo l'articolo 19 capoverso 4 della LPRI attualmente in vigore, Innosuisse può prevedere strumenti di partecipazione ai costi degli esami volti a valutare il potenziale di sfruttamento dei progetti delle imprese. L'iniziativa parlamentare in questione, presentata il 9 maggio 2019, chiede di modificare il contenuto dell'articolo 19 capoverso 4 LPRI come segue:

«Innosuisse può inoltre prevedere strumenti di *partecipazione ai costi di progetti d'innovazione di imprese*, nonché ai costi degli esami volti a valutare il potenziale di sfruttamento dei progetti delle imprese».

Poiché non era oggetto della consultazione, la possibilità di finanziare direttamente i progetti d'innovazione delle PMI non è stata spiegata in maniera dettagliata nei documenti. Tuttavia 26 partecipanti alla consultazione si sono espressi, in maniera diretta o indiretta, anche in merito all'iniziativa parlamentare. Benché non sia possibile tracciare un quadro esaustivo, i pareri possono essere sintetizzati come segue:



AG, VD, FDP, USAM, HIKF, Gastrosuisse, Forum PMI, Fédération des Entreprises Romandes, Swiss Medtech e Swissmechanic sostengono l'iniziativa parlamentare.

ZH, VS, BE, FR, BL, TG, NE, GE, LU, SZ, PS, swissuniversities, scienceindustries, HES-SO e HSLU si oppongono all'iniziativa parlamentare. Anche CSS è tendenzialmente contrario.

48 partecipanti alla consultazione non si sono espressi in merito all'iniziativa.

ZH, BE, FR, BL, TG, VS, NE e GE sottolineano l'importanza, nell'ambito della promozione dell'innovazione di Innosuisse, del fatto che i progetti siano sostenuti sia da un partner ricercatore che da un partner attuatore. Secondo questi Cantoni la promozione diretta dei progetti d'innovazione da parte dei partner attuatori equivarrebbe a un cambio di sistema e di dottrina al quale si oppongono.

LU e SZ approvano l'iniziativa parlamentare per quanto concerne i progetti d'innovazione in campo sociale.

## **5.2 Altre modifiche**

### **5.2.1 Accademie**

*GR, VD e Swissmem* si dichiarano soddisfatti che *Science et Cité* e *TA-SWISS* compaiano esplicitamente nel testo della legge. *Swissuniversities, FNS, a+ e Consiglio dei PF* chiedono di non menzionare le forme giuridiche (associazione, fondazione).

*AMS* chiede che *a+* favorisca non solo il dialogo tra la scienza e la società, ma anche quello tra la scienza e l'economia (art. 11 cpv. 2 lett. c), in conformità con l'articolo 18.

### **5.2.2 Riserve del FNS**

*BE, FR, SH, VD, CVP, FDP, USC, USS, economiesuisse, Swissmem, scienceindustries, Fédération des entreprises romandes, HES-SO, FHGR, FHNW (Hochschulen Technik, Life Sciences), BFH, HSLU (Informatik, Technik&Architektur) e Handelskammer beider Basel* condividono il disciplinamento della costituzione di riserve del FNS e, in particolare, la possibilità di superare l'aliquota massima, che permette di tenere conto di eventuali oscillazioni nell'ambito della promozione.

Anche *SG, PS, a+, swissuniversities, FNS e Consiglio dei PF* sono favorevoli a questa possibilità, ma chiedono che le riserve non vengano calcolate in base a una percentuale del sussidio federale annuo, bensì in base all'importo degli impegni finanziari assunti e che vengano prese in considerazione le prospettive di lungo termine.

*UDC* respinge qualsiasi ipotesi di costituzione di riserve da parte del FNS in quanto le restrizioni che ne derivano sono comunque di poco conto e sarebbe questa l'intenzione del Parlamento.

### **5.2.3 Ricerca del settore pubblico**

*Swissmem* approva le modifiche apportate all'articolo 16.

*BS e SO* chiedono che la compensazione dei costi indiretti di ricerca (overhead) sia estesa anche alla ricerca su commissione.

*SAB* chiede che i provvedimenti della ricerca del settore pubblico tengano conto maggiormente degli aspetti legati al territorio, come ad esempio le misure di adattamento ai cambiamenti climatici, l'invecchiamento della popolazione e la garanzia del funzionamento dei servizi di base.

In generale *UDC* ha un atteggiamento critico nei confronti della ricerca del settore pubblico, che ritiene una questione piuttosto delicata. Teme infatti che i soldi dei contribuenti vengano utilizzati a fini politici.

### **5.2.4 Sussidi e provvedimenti nella cooperazione internazionale nel settore della ricerca e dell'innovazione**

*Swissmem* approva le proposte di modifica.

*GR* è favorevole alla possibilità (già prevista) di sostenere la partecipazione di diverse istituzioni a progetti di organizzazioni internazionali ma chiede di estendere la promozione anche al monitoraggio permanente nonché alla garanzia e alla valutazione delle serie di dati.

*Swiss Medtech* si dichiara contraria a concedere il diritto ai sussidi ai centri di ricerca extrauniversitari a scopo non lucrativo, alle città, agli ospedali e alle organizzazioni dei pazienti.

## **5.3 Altre proposte di modifica**

### **5.3.1 Principi e mandati degli organi di ricerca**

*SAB, ASEP e AMS* propongono di apportare diverse modifiche all'articolo della LPRI concernente principi e mandati (art. 6). *SAB* chiede di tenere in maggiore considerazione le condizioni delle zone rurali e delle regioni di montagna, mentre *ASEP* chiede che la promozione dell'innovazione tenga conto del contributo al generale miglioramento della sostenibilità. Infine, *AMS* propone di aggiungere un nuovo capoverso che stabilisca l'equivalenza di tutti i campi di ricerca.

### **5.3.2 Esenzione fiscale per le borse di studio del FNS e di Innosuisse**

*VD, PS, FNS, swissuniversities, a+ e HES-SO* chiedono che la LPRI stabilisca in maniera esplicita l'esenzione fiscale per le borse di studio del FNS destinate ai giovani ricercatori, come chiesto anche nell'interpellanza 19.4348. *PS* e *a+* chiedono di estendere la norma anche alle borse di Innosuisse.

### **5.3.3 Segreto professionale degli esperti e dei referenti nella procedura di *peer-review* del FNS**

Per quanto riguarda il segreto professionale degli esperti e dei referenti, *FNS* chiede di precisare che i nomi di queste persone possono essere comunicati, con il loro consenso, soltanto ai richiedenti che presentano ricorso contro la decisione relativa alla domanda di sussidio ma non a soggetti terzi estranei alla procedura.

### **5.3.4 Esenzione dall'IVA per le prestazioni fornite tra i membri di *a+* e per quelle fornite in collaborazione con le scuole universitarie e le istituzioni di promozione della ricerca**

*a+* chiede che la presente modifica di legge preveda espressamente l'esenzione dall'IVA per le prestazioni fornite tra i membri delle Accademie svizzere delle scienze e per quelle fornite in collaborazione con le scuole universitarie e le istituzioni di promozione della ricerca. Sebbene le prestazioni fornite reciprocamente tra istituti di formazione e ricerca che partecipano a un progetto di cooperazione nel loro settore siano già esentate dall'IVA, è comunque importante specificare nella legge che questa fattispecie non riguarda solo le istituzioni di cui all'articolo 63a Cost., ma anche quelle di cui all'articolo 64 Cost.

**Allegato** Elenco dei partecipanti alla consultazione e sigle**Cantoni**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich	8090	Zurigo
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern	3000	Berna 8
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern	6002	Lucerna
UR	Standeskanzlei des Kantons Uri	6460	Altdorf
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz	6431	Schwyz
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden	6060	Sarnen
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden	6370	Stans
GL	Regierungskanzlei des Kantons Glarus	8750	Glarona
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug	6301	Zugo
FR	Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg	1701	Friburgo
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn	4509	Solothurn
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt	4001	Basilea
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft	4410	Liestal
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen	8200	Sciaffusa
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden	9050	Appenzello
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden	9102	Herisau
SG	Staatskanzlei des Kantons Sankt Gallen	9001	San Gallo
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden	7001	Coira
AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau	5001	Aarau
TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau	8510	Frauenfeld
TI	Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	6501	Bellinzona
VD	Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud	1014	Losanna
VS	Chancellerie d'Etat du Canton du Valais	1950	Sion
NE	Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel	2001	Neuchâtel
GE	Chancellerie d'Etat du Canton de Genève	1211	Ginevra 3
JU	Chancellerie d'Etat du Canton du Jura	2800	Delémont

**Partiti politici**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
PLR	PLR. I Liberali Radicali	3001	Berna
PPD	Partito Popolare Democratico	3001	Berna
PS	Partito Socialista Svizzero	3001	Berna
PVL	Partito verde liberale	3011	Berna
UDC	Unione Democratica di Centro	3001	Berna

**Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna	3001	Berna
UCS	Unione delle città svizzere	3001	Berna

**Associazioni mantello dell'economia**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
economiesuisse	Economiesuisse	8032	Zurigo
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri	3001	Berna
USC	Unione svizzera dei contadini	5201	Brugg
USS	Unione sindacale svizzera	3000	Berna



**Organizzazioni e associazioni attive nella politica della ricerca, dell'innovazione e della scienza**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
swissuniversities	Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie	3000	Berna
FNS	Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica	3001	Berna
CSS	Consiglio svizzero della scienza	3003	Berna
a+	Accademie svizzere delle scienze	3301	Berna
Actionuni	Actionuni il collegio intermedio accademico svizzero	8001	Zurigo
Swissfaculty	Conferenza dei docenti delle Scuole universitarie svizzere	5112	Thalheim
SWISSMEM	Associazione dell'industria metalmeccanica ed elettrica svizzera	8037	Zurigo
scienceindustries	Associazione economica svizzera del settore chimico, farmaceutico e delle scienze della vita	8021	Zurigo

**Istituzioni, associazioni e organizzazioni non interpellate**

<b>Sigle</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>NPA</b>	<b>Località</b>
AG Berggebiet	Arbeitsgruppe Berggebiet	6113	Romoos
AMS	Association of Management Schools Switzerland	8400	Winterthur
ASEP	Associazione svizzera dei professionisti dell'ambiente	3000	Berna
BFH	Berner Fachhochschule	3012	Berna
CCIF/HIKF	Chambre de commerce et d'industrie du canton de Fribourg	1701	Friburgo
Consiglio dei PF	Consiglio dei PF	8092	Zurigo
CSEM	Centro svizzero di elettronica e microtecnica	2002	Neuchâtel
FER	Fédération des entreprises romandes	2111	Ginevra
FH Schweiz	Associazione dei diplomati delle Scuole Universitarie Professionali	8005	Zurigo
FHGR	Fachhochschule Graubünden	7000	Coira
FHNW L.S.	Fachhochschule Nordwestschweiz, Hochschule für Life Sciences	4132	Muttenz
FHNW T.	Fachhochschule Nordwestschweiz, Hochschule für Technik	5210	Windisch
Forum PMI	Forum PMI	3003	Berna
Gastrosuisse	Gastrosuisse	8046	Zurigo
HES-SO	Haute Ecole Spécialisé de Suisse occidentale	2800	Delémont
HKBB	Handelskammer beider Basel	4010	Basilea
HotellerieSuisse	HotellerieSuisse	3001	Berna
HSLU I.	Hochschule Luzern, Informatik	6343	Rotkreuz
HSLU T.	Hochschule Luzern, Technik&Architektur	6048	Horw
inspire	inspire	2002	Neuchâtel
KomABC	Commissione federale per la protezione NBC	3700	Spiez
PHLU	Pädagogische Hochschule Luzern	6000	Lucerna
SFTI	Swiss Fintech Innovations, collaboration and digital innovations in the financial services industry	8024	Zurigo
SGDA	Swiss Game Developers Association	8004	Zurigo
SWICO	Wirtschaftsverband für die digitale Schweiz	8004	Zurigo
Swiss Medtech	Associazione Swiss Medtech	3010	Berna
Swiss Textiles	Federazione Swiss Textiles	8022	Zurigo
Swissmechanic	Associazione padronale delle PMI dell'industria meccanica, elettrica e metallurgica	8570	Weinfelden
unimedsuisse	Associazione medicina universitaria Svizzera	3001	Berna